Al Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Venarotta

Oggetto: Seduta consiglio comunale del 30 giugno 2020.

I sottoscritti consiglieri comunali appartenenti al Gruppo Consiliare di Minoranza "Uniti per Venarotta", come già rappresentato al Prefetto di Ascoli Piceno, nel corso dell'incontro avuto in data 23 giugno 2020, ritengono non più sostenibile la mancanza di lealtà e di rispetto che in più occasioni si è riscontrata da parte dell'amministrazione. A titolo esemplificativo si ricordano la mancata convocazione al consiglio comunale del 22 ottobre 2019, il mancato avviso della disponibilità dei documenti relativi al DUP e al bilancio di previsione 2020/2022, il mancato invio dei documenti richiesti formalmente in data 27/04/2020 alla segreteria comunale, l'estromissione della minoranza dalle decisioni sull'utilizzo dei fondi per l'emergenza Covid 19 sul presupposto che il tavolo tecnico, istituito su proposta della minoranza, riguardasse esclusivamente la concessione dei cd. "buoni pasto", il negato accesso agli atti relativi al procedimento giudiziario n. R.G. 1879/2019 pendente presso il Tribunale di Ascoli Piceno, le mancate notifiche delle delibere di giunta al capogruppo Paoletti, oltre alla più totale assenza di dibattito attivo e costruttivo in seno al consiglio che riduce l'operato dei consiglieri ad una semplice manifestazione di voto contrario.

E' palese che si sta sottovalutando il ruolo della minoranza nonché calpestando la dignità dei consiglieri ma anche di tutta la cittadinanza.

Per questi motivi ed in forma di protesta abbiamo deciso di non partecipare alla seduta odierna del consiglio comunale nella speranza, già manifestata al Prefetto di Ascoli Piceno, che la "logica di onnipotenza" che portano a considerare la minoranza come un ostacolo da rimuovere abbia a cessare in futuro facendo del consiglio un luogo di condivisione, partecipata e ragionata, delle scelte fatte in nome dell'interesse pubblico.

Venarotta il 30 giugno 2020

Antonio BACHETTI
Giuliana BRUNETTI
Francesco PAOLETTI